

CRITERI PER LE MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola tiene conto dei seguenti criteri per le modalità di valutazione degli apprendimenti:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO =

- Acquisizione di **conoscenze** nell'ambito disciplinare;
- Livello di **abilità** e **competenze** conseguito;
- **Partecipazione, attenzione ed interesse;**
- **Impegno**
l'alunno: studia ed esegue con puntualità i compiti assegnati
è regolare nelle consegne

- **Organizzazione del lavoro**
L'alunno: è autonomo e svolge il lavoro scolastico in modo produttivo ed efficace
porta il materiale e ne ha cura

SCUOLA PRIMARIA=

- Acquisizione di **conoscenze** nell'ambito disciplinare;
- Livello di **abilità** e **competenze** conseguito;
- **Partecipazione, attenzione ed interesse;**
- **Impegno**
l'alunno: porta a termine le attività nei tempi e nei modi adeguati
è regolare nelle consegne

- **Organizzazione del lavoro**
L'alunno: sa organizzare il lavoro e lo svolge in modo produttivo ed efficace
porta il materiale e ne ha cura

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GIUDIZIO	INDICATORI PER IL COMPORTAMENTO
ottimo/eccellente	<p>INDICATORI PER IL COMPORTAMENTO</p> <p>Nella valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori:</p> <p>_ 1 Autocontrollo</p> <p>_ 2 Rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Di se stessi • Degli altri • Degli ambienti e delle strutture • Delle regole <p>_ 3 Relazionalità</p> <p>_ 4 Partecipazione</p> <p>_ 5 Frequenza</p>
distinto	
buono	
Sufficiente	
Non sufficiente non adeguato	

INDICATORI	DESCRITTORI
Autocontrollo	Atteggiamento adeguato al contesto scolastico e autoregolazione dei propri stati d'animo;
Rispetto di se stessi	Cura personale, ordine e abbigliamento consoni, senso di responsabilità;
Rispetto degli altri	Rispetto della sensibilità altrui, della diversità personale e culturale;
Rispetto degli ambienti e delle strutture	Rispetto dei luoghi; cura e attenzione per gli arredi, i beni della comunità, il materiale proprio e altrui;
Rispetto delle regole convenute	Rispetto delle regole della classe, del Regolamento di

	Istituto e del Patto Formativo;
Partecipazione	Puntualità nel portare l'occorrente e nell'eseguire i compiti assegnati;
Relazionalità	Capacità di rapportarsi in modo positivo con i compagni, gli insegnanti e con tutto il personale della scuola;
Frequenza	Costante presenza alle lezioni (si valutano attentamente le singole situazioni)

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA

GIUDIZIO	INDICATORI PER IL COMPORTAMENTO
ottimo/eccellente	<p>INDICATORI PER IL COMPORTAMENTO</p> <p>Nella valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori:</p> <p>_ 1 Rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Degli altri • Degli ambienti e delle strutture • Delle regole <p>_ 2 Relazionalità</p> <p>_ 3 Partecipazione</p>
distinto	
buono	
Sufficiente	
Non sufficiente Non adeguato	

INDICATORI	DESCRITTORI
Rispetto degli altri	Rispetto della sensibilità altrui, della diversità personale e culturale;
Rispetto degli ambienti e delle strutture	Rispetto dei luoghi; cura e attenzione per gli arredi, i beni della comunità, il materiale proprio e altrui;
Rispetto delle regole convenute	Rispetto delle regole della classe e della scuola;
Partecipazione	Puntualità nel portare l'occorrente e nell'eseguire i compiti assegnati;
Relazionalità	Capacità di rapportarsi in modo positivo con i compagni, gli insegnanti e con tutto il personale della scuola;

Di seguito i **descrittori** che esplicitano il giudizio sul comportamento:

GIUDIZIO	DESCRITTORE
ottimo/eccellente	L'alunno ha un comportamento rispettoso, educato e responsabile; è sensibile, collaborativo e disponibile verso gli altri; non ha richiami o note; rispetta scrupolosamente le regole convenute, gli ambienti e le strutture; è puntuale nel compiere i propri doveri;
distinto	L'alunno ha un comportamento rispettoso ed educato; è collaborativo verso gli altri; non ha richiami o note; rispetta pienamente le regole convenute, gli ambienti e le strutture; è puntuale nel compiere i propri doveri;
buono	L'alunno ha un comportamento nel complesso adeguato ma con occasionali episodi di mancato autocontrollo. Ha richiami verbali in seguito ai quali modifica il proprio atteggiamento; rispetta in generale le persone, i luoghi e i materiali; è quasi sempre puntuale lo svolgimento delle consegne scolastiche;
Sufficiente	L'alunno ha un comportamento non sempre adeguato al contesto scolastico. Tende a distrarsi e a distrarre i compagni; non sempre sa gestire il proprio autocontrollo ma in genere ammette le sue responsabilità; Ha ripetuti richiami verbali o scritti; il suo rispetto delle regole è solo parziale; non è puntuale nel compiere i doveri scolastici;
Non sufficiente Non adeguato	L'alunno ha un comportamento caratterizzato da diversi episodi di scarso rispetto delle persone, dei luoghi e/o del materiale del contesto scolastico; è insofferente ai richiami

	e tende a non ammettere le proprie responsabilità; Ha gravi e ripetuti i richiami e note scritte; è artefice di reiterate violazioni del Regolamento scolastico e del Patto Formativo; non adeguato è l'adempimento dei doveri scolastici;
--	--

**CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La non ammissione alla classe successiva, nell'interesse dell'alunno, si delibera se concorrono una o più delle seguenti motivazioni:

Mancato possesso dei requisiti disciplinari minimi	L'alunno non ha raggiunto gli obiettivi minimi programmati e non possiede le competenze di base necessarie all'impianco dei nuovi apprendimenti;
Inadeguato sviluppo degli apprendimenti	L'alunno, considerato il suo livello iniziale, ha compiuto scarsi progressi e ha avuto un inadeguato sviluppo nell'apprendimento dei diversi contenuti disciplinari;
Necessità di prevedere tempi più lunghi	L'alunno necessita di ulteriori tempi per approcciarsi con maggiore maturità cognitiva ed efficacia ai vari contenuti conoscitivi proposti;

**CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Mancato possesso dei requisiti disciplinari minimi	L'alunno non ha raggiunto gli obiettivi minimi programmati e presenta gravi lacune nella maggior parte delle discipline di studio
Inadeguato sviluppo degli apprendimenti	L'alunno, considerato il livello iniziale, ha compiuto insufficienti progressi e ha avuto un inadeguato sviluppo nell'apprendimento dei vari contenuti conoscitivi;

**CORRISPONDENZA TRA LE VOTAZIONI IN DECIMI E I LIVELLI DI APPRENDIMENTO
SCUOLA PRIMARIA**

10	Conoscenza critica ed approfondita dei contenuti didattici proposti. Completa padronanza della metodologia disciplinare e dei linguaggi specifici. Notevoli capacità di rielaborazione e di collegamento tra i saperi e di riesposizione orale
9	Conoscenza piena ed approfondita dei contenuti appresi. Padronanza della metodologia disciplinare e dei linguaggi specifici. Più che buone le capacità di interiorizzazione dei saperi e di riesposizione orale.
8	Buona conoscenza dei contenuti didattici proposti e adeguata acquisizione della metodologia disciplinare. Capacità di operare collegamenti, chiarezza espositiva e proprietà lessicale.
7	Discreta conoscenza dei contenuti didattici proposti. Rielaborazione delle conoscenze non sempre adeguata e difficoltà nell'operare collegamenti fra i saperi. Necessità della guida dell'adulto nelle attività più complesse.
6	Sufficiente acquisizione delle abilità tecniche di base ma poca autonomia scolastica e personale. Difficoltà nello stabilire relazioni logiche, temporali e causali. Uso di un messaggio semplice.
5	Parziale e frammentaria l'acquisizione delle conoscenze. Uso impreciso e poco autonomo delle strumentalità di base. Difficoltà a livello di organizzazione del lavoro, di riesposizione orale e uso impreciso del linguaggio.

**VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Per la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti** del monte ore annuale personalizzato.

Come previsto dall'art. 14, comma 7, del DPR 122/2009, la base di riferimento per la determinazione del monte ore annuale personalizzato delle lezioni consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline del curriculum d'istituto che, per la nostra istituzione, prevede complessive 30 ore di lezione settimanali per tutte le sezioni.

Al fine di verificare la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato da parte di ciascun alunno, si prenderanno in esame le assenze relative alle singole discipline e si procederà alla loro somma che non dovrà superare un quarto del monte ore annuale di 30 di lezione settimanali moltiplicato per le 33 settimane previste dall'ordinamento:

monte ore annuale 30 ore X 33 settimane=990 ore	Limite minimo di frequenza: =742 ore	Limite massimo di assenza:= 247 ore
--	---	--

Per gli alunni **che non si avvalgono** dell'insegnamento della Religione Cattolica, il monte ore annuale è decurtato di n. 33 ore.

Per gli **alunni disabili** con percorsi individuali si farà riferimento a quanto stabilito dal rispettivo piano educativo personalizzato.

Sono computati come giorni e ore di assenza:

- ingresso in seconda ora;
- uscite anticipate;
- assenze per motivi di salute;
- assenze per motivi familiari;
- assenze collettive;
- non frequenza in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate.

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF, attività di orientamento, etc..);
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna (Trinity, ECDL,...);
- assenze per cause di forza maggiore (calamità naturali, neve, inagibilità, dei locali scolastici, seggioelettorale, etc..);
- entrate posticipate ed uscite anticipate disposte dalla Scuola per motivi organizzativi;
- ore o giorni di lezione non effettuati per sciopero del personale;
- ore di lezione non effettuate per assemblee sindacali del personale.

”
DEROGHE AL NUMERO MINIMO DI ASSENZE CONSENTITE

Il collegio dei docenti ha stabilito che è possibile derogare ai limiti sopra riportati nei seguenti casi:

a) **motivi di salute**, certificati da struttura competente, pari o superiori a un giorno (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente, terapie

riabilitative periodiche e/o cure programmate), visite specialistiche ospedaliere, day hospital;

b) motivi personali e/o di famiglia certificati (partecipazione a concorsi, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e motivi di salute - attestati da certificato medico - di un familiare stretto, lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali);

c) **la partecipazione ad attività sportive** ed agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I;

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate al momento del rientro dell'alunno nella comunità scolastica.

Tali deroghe devono comportare un **percorso di recupero** concordato con l'Istituzione Scolastica e sono concesse a condizione, comunque, che le assenze complessivamente totalizzate non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.